

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
“ALTA VAL D’ARDA”
Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

.....

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI - PARER (POLO ARCHIVISTICO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA)

L'anno **Duemilasedici** questo giorno **Sedici** del mese di **Luglio** alle ore **12,30** convocata nei modi prescritti, la Giunta dell'Unione si è riunita nella Sala delle adunanze.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

ROCCHETTA	IVANO	SINDACO DI CASTELL'ARQUATO
PAPAMARENGHI	JONATHAN	SINDACO DI LUGAGNANO VAL D'ARDA
CALESTANI	PAOLO	SINDACO DI MORFASSO

SONO ASSENTI I SIGNORI:

SIDOLI	GIUSEPPE	SINDACO DI VERNASCA
---------------	-----------------	----------------------------

Partecipa il Segretario dell'Unione **Dr. ssa Laura Ravecchi**

Il geom. **Ivano Rocchetta**, nella sua qualità di **Presidente dell'Unione**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “*Codice dell'Amministrazione Digitale*” e le relative regole tecniche;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

Vista in particolare la legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 ottobre 2013, n. 17, che modifica la L.R. dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 (recante “*Sviluppo regionale della società dell'informazione*”), e la L.R. 10 aprile 1995, n. 29 (recante “*Riordinamento dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna*”);

Premesso che:

l'art. 43 del Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che: “*I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, (...) sono conservati in modo permanente con modalità digitali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell' articolo 71*”;

la legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11 e s.m.i. (recante “*Sviluppo regionale della società dell'informazione*”), così come modificata per ultima dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17 stabilisce all'art. 2, comma 4bis, che: “*La Regione, anche in collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni interessate, favorisce altresì lo sviluppo integrato della conservazione digitale dei documenti informatici e, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, svolge le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera f bis) della legge regionale 10 aprile 1995, n. 29 (Riordinamento dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna*”;

ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 aprile 1995, n. 29, così come modificata per ultima dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17, l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN) svolge “*le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici anche a rilevanza fiscale, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, prodotti o ricevuti dalla Regione e dagli altri soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera a) della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 nonché, mediante apposita convenzione, dei documenti informatici prodotti o ricevuti dai soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera b) della medesima legge e da altri soggetti pubblici*”;

con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 877/2009 del 22 giugno 2009 si è provveduto all'articolazione della struttura organizzativa deputata alla realizzazione delle attività di archiviazione e conservazione, in attuazione del citato articolo di legge;

sono state affidate pertanto all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della riorganizzazione del patrimonio documentale regionale (secondo quanto previsto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", in tema di obblighi di protezione e conservazione degli archivi e dei documenti e di fruizione e valorizzazione dei beni culturali), la cura dell'archiviazione e conservazione dei documenti informatici prodotti dalla Regione e degli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 5 della L.R. 24 maggio 2004, n. 11;

è stata conseguentemente istituita presso l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna una struttura dirigenziale a livello di Servizio denominata "Polo archivistico regionale", la cui declaratoria è descritta in Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 877/2009 sopra citata;

i soggetti di cui all'articolo 19 comma 5 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla legge regionale 24 ottobre 2013, n. 17, sono così individuati:

- *lettera a) la Regione, gli enti e gli organismi regionali, le loro associazioni e consorzi, quali le agenzie, le aziende e gli istituti, anche autonomi, nonché gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale, ed inoltre gli organismi di diritto pubblico e le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria dai soggetti di cui alla presente lettera;*
- *lettera b) gli Enti locali, i loro enti e organismi, le loro associazioni, unioni e consorzi, quali le aziende e gli istituti, anche autonomi, le istituzioni, gli organismi di diritto pubblico e le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, ed inoltre gli istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti e operanti nel territorio regionale;*

ai sensi dell'articolo 16 comma 3 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17, *i soggetti di cui all'articolo 19 comma 5 lettera a) sono obbligati ad utilizzare le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici svolte dall'IBACN secondo quanto disposto dall'articolo 2 comma 1 lettera f bis) della legge regionale n. 29 del 2005;*

ai sensi dell'articolo 16 comma 4 della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17, *i soggetti di cui all'articolo 19 comma 5 lettera b) hanno la facoltà di utilizzare le funzioni di cui al comma 3 sopracitato;*

il Consiglio Direttivo dell'IBACN, con delibera n. 33 del 23 settembre 2013, verificata e resa esecutiva dalla deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1526 del 28 ottobre 2013, ha approvato un nuovo schema di convenzione;

Rilevato che:

- l'Unione di comuni montani "Alta Val d'Arda" rientra, ai sensi della legge regionale dell'Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, così come modificata per ultima dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17, tra i soggetti che hanno la facoltà di utilizzare le funzioni di archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici svolte dall'IBACN mediante apposita convenzione;

- l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, in data 11 maggio 2010, un Accordo di collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, avente a oggetto la semplificazione, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., dell'iter autorizzatorio previsto in materia di archivi pubblici dall'art. 21, comma 1, lettera e) del medesimo Decreto in riferimento agli Enti produttori che sottoscriveranno la Convenzione prevista dall'art. 2 comma 1 lettera f) bis della legge regionale n. 29/1995, così come modificata per ultima dalla legge regionale n. 17/2013;
- tale Accordo stabiliva espressamente all'art. 5 (rubricato "*Durata e decorrenza dell'Accordo*") che: "*il presente Accordo ha validità dalla data della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2013 e potrà, alla scadenza, essere prorogato alle medesime condizioni per un periodo di uguale durata, oltre che modificato o integrato con atto scritto delle Parti contraenti*";
- è stata pertanto disposta con deliberazione di Consiglio Direttivo dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna n. 33 del 23 settembre 2013 la proroga dell'Accordo di collaborazione siglato con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna per il coordinamento delle attività in tema di conservazione dei documenti informatici per un periodo di uguale durata, pertanto fino al 31 dicembre 2016, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 dell'Accordo medesimo;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "*le pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- ciascuna delle Parti contraenti ritiene perciò utile disciplinare le relazioni reciprocamente intercorrenti in un quadro coordinato e coerente di rapporti interistituzionali, assicurando la necessaria semplificazione della relativa attività e l'ottimale perseguimento dei reciproci compiti istituzionali anche nei rapporti con gli Enti produttori;
- è pertanto interesse dell'Unione Alta val d'Arda avvalersi dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la conservazione digitale dei documenti, quale soggetto in grado di fornire idonee garanzie di sicurezza ed efficacia e che dispone della strumentazione tecnica necessaria e di personale adeguato allo scopo, stipulando apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f bis, della legge regionale n. 29/1995, così come modificata per ultima dalla legge regionale n. 17/2013;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del segretario dell'Unione;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m., non è stato acquisito il parere di regolarità contabile in quanto non sono previsti oneri a carico delle Parti per il periodo di durata della Convenzione;

Con voti unanimi, favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,

D E L I B E R A

- 1) di approvare per i motivi già esposti e che si richiamano integralmente, lo schema di Convenzione, qui allegato, con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici;
- 2) di affidare pertanto la conservazione dei propri documenti informatici, nel rispetto delle norme di legge e delle specifiche tecniche, all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, individuandolo come Responsabile della conservazione dei documenti trasferiti in base alla presente Convenzione;
- 3) di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 1) provvederà la dott.ssa Laura Ravecchi, segretario dell'Unione , giusto decreto di nomina del presidente dell'Unione n. 1 in data 18.4.2015;
- 4) di stabilire che la durata della Convenzione che si approva con il presente atto è fissata, in considerazione della particolare tipologia di servizi erogati, fino al 31 dicembre 2033, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione medesima (rubricato "Decorrenza e durata della convenzione"), fermo restando quanto previsto in materia di recesso dal successivo art. 10;
- 5) di trasmettere il presente atto a ParER tramite posta elettronica certificata e protocollo interoperabile all'indirizzo: peiibacn@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/00;

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI - PARER (POLO ARCHIVISTICO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
DR.SSA LAURA RAVECCHI

~~PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' COTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:~~

~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
RAG. CARLA CANTARELLI~~

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.U. n. 27 del 16.07.2016

IL PRESIDENTE
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL SEGRETARIO
DR.SSA LAURA RAVECCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 comma 2 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo del Comune di Castell'Arquato, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **17 09 2016**

Addi **17 09 2016**

L'addetto al servizio
Istruttore Direttivo del Comune di
Castell'Arquato
- Marzia Antonioni -

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

- Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c. 4)
 Per scadenza del termine di gg. 10 dalla data di pubblicazione (c.3)

Addi **17 09 2016**

L'addetto al servizio
Istruttore Direttivo del Comune di
Castell'Arquato
- Marzia Antonioni -
